

Salò viaggia a fari spenti Basta poco per perdersi

L'attacco non punge, il centrocampio non costruisce gioco
E alla fine anche la difesa si arrende a un Voghera mediocre

Voghera	1
Salò	0

VOGHERA: Ceccarini 6; Lepre 6, Maglie 6, Guidetti 6,5; Finelli 6,5; Franceschini 5 (23' st Segale 6), Montingelli 7, Canonico 6, Pavese 6,5 (13' st Ricci 5); Nohman 5,5, Iarrusso 6 (30' st Sudiero 6). A disposizione: Spoto, Rosi, Ascagni, Brondoni. All. Sesia.

SALÒ: Menegon 6,5; Boldrini 5,5 (30' st Alstafa 5,5), Tognassi 6, Ferretti 6,5, Sberna 5,5; Pedrocca 5,5 (16' st Leoni 6), Sella 6, Longhi 6,5; Pasinelli 5,5 (26' st Nodari 5,5), Petrone 5,5, Quarenghi 6. A disposizione: Compiani, Martinazzoli, Scioli, Secchi. All. Nunziata.

ARBITRO: Mangialardi di Pistoia 5,5.

RETE: 27' st Montingelli.

NOTE: spettatori 700 circa. Ammoniti Finelli e Boldrini (gioco scorretto), Iarrusso (simulazione), Ricci e Pedrocca (comportamento non regolamentare). Angoli: 12-2 per il Voghera. Recuperi: 1' e 5'.

Giampaolo Laffranchi
VOGHERA

Il Salò è in crisi. Come un anno fa, di questi tempi. Costruisce poco o nulla, subisce quanto basta a perdere una partita. Così anche a Voghera. Un solo tiro in porta non è sufficiente a far punti contro una squadra che, per quanto mediocre tec-

nicamente, ha quello che manca ora ai gardesani: un centravanti in grado di tenere in palla (Nohman, che pure sotto porta è un disastro), una mezz'ala capace di galleggiare fra le linee (Pavese, buona agilità e piedi morbidi).

IL SALÒ non salta l'uomo in mezzo al campo, spreca il pallone con lanci lunghi che non trovano sponde, regge l'anima coi denti in difesa finché non è costretto a incassare il colpo del ko. Un passo indietro nel gioco, quarta sconfitta in 5 partite fra Coppa Italia e campionato.

Condizionata dalle assenze, la squadra di Nunziata a Voghera è da 5,5 punti in pagella. Nessuno fa sbagli imperdonabili, nessuno riesce a incidere.

NUNZIATA comincia la sfida di Voghera con il consueto 4-3-3, affrontando una formazione corta e ordinata che affida la manovra a Montingelli e Canonico (play bassi) per poi sfruttare l'estro di Pavese (play fra

Il dopogara

Nunziata è deluso «Salvo solo la difesa»

Carmine Nunziata ha la delusione dipinta sul volto. La sconfitta del Salò non fa una grinza. «Abbiamo giocato male» si rammarica il tecnico che da giocatore ha contribuito all'ultima promozione in A del Brescia, stagione '99-2000.

«TROPPI ERRORI»

centrocampo e in attacco, in fase offensiva - continua Nunziata -. Non riuscivamo a giocare palla a terra, cercavamo il lancio lungo centrale quando sarebbe stato meglio provare sulle fasce. In difesa ce la siamo cavata meglio. Bene

Menegon, bene anche gli altri. Ma la difesa va in sofferenza se il possesso-palla è difficoltoso. Troppi errori gratuiti. I risultati, purtroppo, parlano chiaro. Dobbiamo lavorare e migliorarci in fretta».

EUGENIO OLLI non è tanto convinto che il Voghera valga meno del Salò: «Sulla carta magari è così, ma è sempre il campo a dettare legge - sottolinea il direttore generale -. Sono convinto di aver allestito una buona squadra, ma non ci sono ancora i giusti equilibri e qualche giocatore deve trovare la miglior condizione. Domenica avremo bisogno dell'apporto del nostro pubblico per risollevarci e conquistare la prima vittoria stagionale».

CRISTIAN QUARENCHI spera di ripresentarsi in buone condizioni al Turin per battere la Colognese: «Non ero al meglio fisicamente - spiega il capitano - e come me era acciaccato Petrone. E' un momentaccio. Ora dobbiamo rialzarci e ripartire con forza a caccia di punti».



Andrea Menegon: uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di Voghera

le linee). La prima occasione, al 20', è clamorosa: su corner proprio di Pavese, Guidetti impatta indisturbato di testa. Come un rigore in movimento. Bersaglio mancato. Menegon è graziato anche da Nohman, per ben due volte nel finale di tempo.

NELLA RIPRESA cambia poco. Pasinelli dà la sveglia al 3' con un diagonale deviato in angolo da Ceccarini, ma è un'illusione. Boldrini commette un fallo evitabile vicino all'area, in posizione defilata. Il cross di Iarrusso

è perfetto come il colpo di testa di Montingelli. Nunziata tenta il tutto per tutto: dentro Alstafa, si passa al 4-2-4. Succede nulla. Servono a poco i 5 minuti di recupero concessi e molto dicono i 12-corer-12 collezionati dal Voghera. Come un anno fa, di questi tempi, qualcuno darà la colpa all'allenatore. Un anno fa toccò a Bonvicini, ora è il turno di Nunziata. All'epoca arrivarono rinforzi in attacco (Marrazzo, Diagne). Anche stavolta i problemi sono offensivi, considerato l'infortunio di Valle. ♦